

# Que se Vayan todos!

**Costruiamo dal basso un movimento di lotta:**

**Contro le politiche di austerità del governo**

**Contro gli attacchi alla scuola pubblica**

**Per la difesa dei diritti collettivi dei giovani e dei lavoratori.**

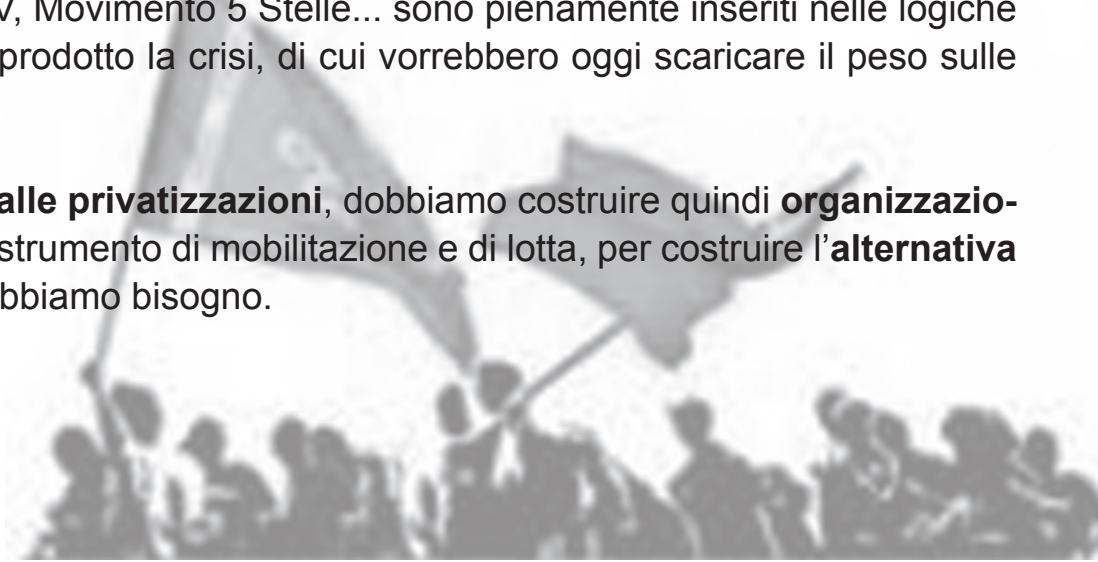
*C'è qualcosa di forte e nuovo nell'aria.* L'esperienza delle **rivoluzioni democratiche e popolari** in Nord Africa e la riesplorazione dei **movimenti sociali e studenteschi** in Grecia, Spagna, Cile, Inghilterra, Israele... sono elementi che dimostrano l'apertura di una fase storica caratterizzata da nuove grandi lotte della **gente comune** contro il sistema capitalistico, le sue organizzazioni e i suoi rappresentanti.

Il governo Berlusconi ha dichiarato la sua guerra ai giovani e ai lavoratori. Pensioni, salari, sanità, servizi pubblici... nulla è stato risparmiato. Si tratta del più duro attacco contro le **conquiste sociali** e i diritti degli ultimi 60 anni.

Per quanto riguarda la **scuola** si parla di **tagli per 8 miliardi**. Dietro questa cifra si nasconde il progetto della **distruzione della scuola pubblica**. Viene negato il diritto allo studio; aumentano i costi a carico di studenti e famiglie, dai libri di testo al contributo "volontario"; siamo costretti a studiare in edifici fatiscenti che ci crollano addosso e in classi pollaio da 30 alunni; i programmi scolastici sono fermi a 50 anni fa, e inoltre non c'è **nessun investimento** sull'innovazione.

Il governo Berlusconi, lacerato da contraddizioni irrisolvibili, è politicamente morto. Le proposte della **presunta opposizione** non cambiano di una virgola le politiche seguite finora di fronte alla crisi. L'unica soluzione che propongono è la **cieca obbedienza ai diktat dell'Unione Europea**, dei mercati finanziari, delle banche e di Confindustria. PD, SeL, IDV, Movimento 5 Stelle... sono pienamente inseriti nelle logiche di mercato che hanno prodotto la crisi, di cui vorrebbero oggi scaricare il peso sulle nostre spalle.

Per **opporci ai tagli e alle privatizzazioni**, dobbiamo costruire quindi **organizzazioni indipendenti** come strumento di mobilitazione e di lotta, per costruire l'**alternativa anticapitalista** di cui abbiamo bisogno.



# Contro il governo delle banche e degli industriali rivendichiamo:

- ★ l'abolizione di tutte le riforme della scuola e la necessità di un sistema educativo laico, antifascista e fondato sulla libertà d'insegnamento
- ★ il raddoppio dei finanziamenti alla scuola pubblica e alla ricerca
- ★ il blocco immediato delle sovvenzioni alle scuole private
- ★ la gratuità dei libri di testo e degli altri materiali scolastici
- ★ l'abolizione di tutte le leggi di precarizzazione del lavoro
- ★ un salario minimo garantito di 1.300 euro e un reddito dignitoso per chi non ha lavoro o non può lavorare
- ★ il rifiuto di pagare anche un solo centesimo del debito creato dalla speculazione, dallo sfruttamento e dalle politiche economiche seguite da governi di tutti i colori

Per una società in cui le ricchezze prodotte vengano gestite nell'interesse della maggioranza della popolazione.

Per una società liberata dall'oppressione dell'uomo sull'uomo.

Per una società egualitaria e democratica.

**Per una società socialista.**



**E tu cosa ne pensi? Vorresti discuterne?  
Contattaci ed attivati con noi!**